



## Rassegna Stampa di Settore n. 03/2015

Selezione di articoli pubblicati dal 6 febbraio al 17 marzo 2015

**17/03/15 – Co.co.pro. addio, cosa succede in adv?** (l'agenzia di viaggio)

Il 20 febbraio scorso il governo ha approvato lo schema di decreto legislativo con il testo per la revisione e riorganizzazione delle tipologie contrattuali e della disciplina delle mansioni. Il punto più vistoso è quello abolisce i contratti di collaborazione a progetto, i famigerati co.co.pro.: parafrasando un celebre battuta di Humphrey Bogart si potrebbe dire «è il Jobs Act, bellezza!». E L'Agenzia di Viaggi, grazie alla collaborazione con la consulente del lavoro Caterina Claudi, ha stilato una sintesi delle principali novità con le quali si troveranno ad avere a che fare agenzie di viaggi e operatori turistici.

### **Il riordino dei contratti**

A partire dall'entrata in vigore del decreto non potranno essere attivati nuovi contratti di collaborazione a progetto, conosciuti con l'acronimo co.co.pro. Quelli già in essere potranno proseguire fino alla scadenza.

Dal 1° gennaio 2016, inoltre, ai rapporti di collaborazione che prevedono "prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative, di contenuto ripetitivo e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro" saranno applicate le norme del lavoro subordinato.

Sono previsti benefici per le imprese che nel 2015 trasformano i co.co.pro e le collaborazioni con partite Iva in contratti a tempo indeterminato. Per loro si estinguono automaticamente tutte le eventuali violazioni previste dagli obblighi contributivi, assicurativi e fiscali relative al rapporto di lavoro pregresso (se non sono state già accertate prima dell'assunzione). In pratica, una sorta di sanatoria, purchè il lavoratore assunto sottoscriva una conciliazione e che non venga licenziato nei 12 mesi successivi.

Superati anche i contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro e il job sharing.

### **Confermati invece:**

1. contratti a tempo determinato cui non sono apportate modifiche sostanziale lo staff leasing;
2. contratto a chiamata. Ribadito anche che l'sms ha valore di tracciabilità dell'attivazione del contratto;
3. lavoro accessorio (voucher): verrà elevato il tetto dell'importo per il lavoratore fino a 7mila euro, restando comunque nei limiti della no-tax area; introdotta la tracciabilità con sms per il lavoro a chiamata;
4. apprendistato: risulta semplificato quello di 1° livello (per il diploma) e di 3° livello (alta formazione e ricerca), riducendo i costi per le imprese in coerenza con le norme sull'alternanza scuola-lavoro.
5. part time: vengono definiti i limiti e le modalità per lo svolgimento di lavoro supplementare e le parti possono pattuire clausole elastiche sull'orario di lavoro o flessibili per variazioni in aumento nel part-time verticale o misto. È prevista la possibilità per il lavoratore di richiedere il part-time in caso di necessità di cure connesse a malattie gravi o in alternativa al congedo parentale.

### **Demansionati ma non licenziati**

Una parte importante del decreto viene dedicata al demansionamento: in processi di ristrutturazione aziendale l'impresa potrà modificare le mansioni del lavoratore senza variare il trattamento economico. È anche prevista la possibilità di accordi individuali che prevedano modifiche di inquadramento e retribuzione al fine della conservazione dell'occupazione, dell'acquisizione di una diversa professionalità o del miglioramento delle condizioni di vita.

### **Il decreto in pillole**

▸ Contratti a progetto: non potranno più essere stipulati a partire dall'entrata in vigore del provvedimento. Quelli in essere potranno proseguire fino alla loro scadenza, ma dal 2016 ai rapporti di collaborazione con contenuto ripetitivo ed etero-organizzati dal datore di lavoro saranno applicate le norme del lavoro subordinato.

▸ Part time: le parti possono pattuire clausole elastiche (che consentono lo spostamento della collocazione dell'orario di lavoro) o flessibili (consentono la variazione in aumento dell'orario di lavoro nel part time verticale o misto).

- Tempo determinato: durata massima 36 mesi, prevista un'estensione del campo di applicazione del "contratto di somministrazione" e confermato contratto a chiamata.
- Demansionamento: in caso di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale l'impresa può modificare le mansioni del lavoratore fino a un livello inferiore senza modificare il suo trattamento economico.

### **05/03/15 - Confesercenti e UniCredit aiutano le imprese colpite dal maltempo (ttg)**

"Un sostegno concreto e tempestivo per un primo intervento alle imprese che hanno subito danno per il recente maltempo, anche in vista dell'ormai prossima stagione turistica".

Roberto Manzoni e Stefano Bollettinari, rispettivamente presidente e direttore di Confesercenti Emilia Romagna, definiscono così l'intesa siglata da Confesercenti Emilia Romagna con UniCredit per agevolare le imprese che hanno subito danni dal maltempo del 5 e 6 febbraio.

In base all'accordo, denominato 'Confesercenti Solidarietà Tasso Zero', le imprese associate potranno ottenere finanziamenti fino a 8 mesi a tasso zero e senza spese di istruttoria, con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza.

La misura sarà attiva fino al 31 maggio e l'importo massimo concedibile dalla Banca è pari a 50mila euro. Le pratiche verranno istruite dagli uffici territoriali della Confesercenti e da questi inviate a UniCredit per l'approvazione.

Il tasso sarà pari a zero, dal momento che interverrà direttamente Confesercenti Emilia Romagna a sopportarne il costo, rimborsando le aziende attraverso le proprie associazioni territoriali. Le aree coinvolte sono la Costa Adriatica dell'Emilia Romagna e gli altri territori della Regione interessati da mareggiate, alluvioni e nevicate.

### **05/03/15 - Bagagli da low cost: nasce la valigia con ruote amovibili (ttg)**

Solo 5 centimetri, ma fanno la differenza. Per lo meno se si viaggia con bagaglio a mano su un volo low cost.

Arriva da Delsey la valigia con ruote amovibili, soluzione che consente di ridurre le dimensioni del bagaglio di 5 centimetri, passando da 55 a 50 centimetri di lunghezza, e rientrare così nei limiti imposti da alcuni vettori low cost.

Dopo il lancio della **valigia connessa 2.0** la società francese amplia così la gamma di prodotti con la linea U-Lite, disponibile in 16 modelli e 3 colori.

### **03/03/15 - Benati, Amadeus: "L'anno è partito in crescita" (guida viaggi)**

L'a.d. della struttura italiana commenta il trend del mercato e stila le priorità per i prossimi mesi, nel solco del lavoro di riorganizzazione fatto nel 2014

"L'Italia ha chiuso l'anno molto sopra le aspettative, soprattutto grazie all'accelerata del secondo semestre. Sono cresciuti tutti i rami, sia quello della distribuzione con l'attività legata al Gds, sia la diversificazione con la tecnologia". Parola di **Francesca Benati, a.d. e direttore generale di Amadeus Italia**, che a pochi mesi dalla riorganizzazione racchiusa dal claim "Customer first" commenta i dati 2014 della società tecnologica a livello globale (Ebitda di 1 mld 306 mln, fatturato a 3,4 mld, prenotazioni nelle agenzie in aumento del 5,2% a quota 466,5 mln).

Nel dettaglio italiano, il 2015 potrà essere ancora un anno complesso ma, probabilmente, per il mercato travel, vissuto col respiro e non più in apnea. E' quello che prevede Benati osservando i dati relativi ad Amadeus per questi primi mesi: "Gennaio e febbraio sono stati mesi di crescita. Il mercato si è rimesso in movimento", afferma la manager, soprattutto per quanto riguarda l'outgoing. "Vanno bene gli Stati Uniti ed il Mar Rosso, crescono le Olta e le crociere". Segnali positivi dunque, ma niente effetto Expo, almeno non per ora. Nel rush finale verso l'Esposizione universale che aprirà i battenti a maggio a Milano viene spontaneo chiedersi, e chiedere, se questo sprint del mercato abbia in qualche modo a che fare con l'evento. "Expo sicuramente influenzerà la domanda interna, ad esempio i collegamenti, treni, aerei, ma ad oggi non vedo segnali che l'accelerata del mercato sia dovuta all'evento. E a livello europeo è adesso che si sta iniziando a parlarne".

#### **Parola chiave semplificare**

Per Francesca Benati la parola chiave del 2015 sarà "semplificazione. Punto a portare avanti e consolidare il percorso fatto nel 2014, la razionalizzazione del portfolio prodotti sia nel bt che nel leisure che nel business online, l'ottimizzazione dei processi interni nell'ottica dell'approccio ai clienti". Negli investimenti giocheranno sicuramente un ruolo importante il business ferroviario e quello aereo low cost, che l'anno scorso ha visto spiccare il nome di punta di

Ryanair ma che in realtà può contare su "79 compagnie aeree già integrate, di cui 16 contratti chiusi nel solo 2014. Posso dire che stiamo lavorando in due direzioni: a livello globale l'head quarter punta ad espandere questo portfolio per quanto riguarda Europa e Far East. A livello locale, poi, lavoriamo a rafforzare la tecnologia integrando più vettori possibili nella nostra piattaforma Light Ticketing". m.t.

#### 02/03/15 – **Trenitalia: da marzo bonus ritardi per i clienti delle Frecce** (ttg)

Un bonus pari al 25 per cento del prezzo del biglietto per i ritardi inferiori all'ora. Questa la nuova iniziativa di Trenitalia rivolta ai clienti che viaggeranno con Frecciarossa, Frecciabianca e Frecciaargento.

In particolare, dal 1° marzo, in caso di ritardo compreso tra i 30 e i 59 minuti, i passeggeri potranno richiedere il benefit rivolgendosi, dopo tre giorni, alle biglietterie del vettore, oppure visitando il sito [trenitalia.com](http://trenitalia.com)

#### 26/02/15 - **La crisi cambia i viaggi Una bussola per le adv** (ttg)

I sette anni che cambiarono il turismo. La **crisi economica**, con conseguente rallentamento dei consumi, ha modificato le tendenze dei viaggi degli italiani. E molte abitudini sembrano essere qui per rimanere.

Gfk ha disegnato un panorama dei principali trend dei viaggiatori italiani, partendo proprio dalle evoluzioni del mercato in sette anni di economia con il freno a mano tirato. Alcuni di questi, probabilmente, sono destinati a rafforzarsi nel futuro.

##### **Calo dei passeggeri**

Il primo dato rilevante è anche quello più evidente: rispetto al 2008, il settore ha perso passeggeri. Nel concreto, la flessione complessiva raggiunge una percentuale impressionante: ben il **47 per cento**. Negli ultimi anni, però, il calo ha rallentato: nel 2014 il settore ha perso il 4 per cento dei clienti, dopo un 2013 a -9 e un 2012 a -13 per cento.

##### **Si viaggia solo d'estate**

Gli agenti di viaggi che hanno visto un brusco calo delle vendite invernali sono in buona compagnia, affermano i dati Gfk. Dal 2012 in poi, gli acquisti degli italiani si sono concentrati **nel periodo estivo**. La tendenza è ben chiara negli ultimi anni (nel 2014 lo share è arrivato al 69 per cento delle prenotazioni) e dimostra come gli italiani viaggino ancora (e sempre di più) soprattutto d'estate.

##### **Vacanze lunghe al palo, crescono gli short break**

I sette giorni di vacanza restano un punto fermo, anche se perdono leggermente quota (43 per cento nel 2014 rispetto al 49 per cento del 2008). A conquistare terreno, però, sono solamente gli **short break**. Dalle cifre sembrerebbe dunque emergere un dato chiaro: chi ha lasciato il viaggio di una settimana lo ha fatto solo per ridurre la durata. Insomma, gli short break potrebbero essere la scommessa vincente di questi anni.

##### **Cresce il lungo raggio**

Fermo restando l'Italia al primo posto, **conquista quote il lungo raggio**. Non è da escludere che, nella partita, abbia giocato un ruolo determinante il cambio favorevole dell'euro. Un vantaggio che, negli ultimi mesi, è andato scemando. Ma la tendenza, secondo l'analisi di Gfk, è evidente.

#### 24/02/15 - **Pagamenti in contanti: il tetto sale a 3mila euro** (ttg)

Per le agenzie sarà una vera **rivoluzione**.

Perché se il **tetto dei 1000 euro** escludeva dai pagamenti in contanti la maggior parte dei prodotti venduti dalle adv, l'**innalzamento del limite a 3mila euro** darà qualche margine di manovra in più a chi vende viaggi e vacanze.

La norma che modifica il tetto per le transazioni in moneta sonante, come precisa [repubblica.it](http://repubblica.it), non sarebbe ancora presente nella bozza che verrà presentata **venerdì prossimo al consiglio dei ministri**. Ma, secondo le intenzioni annunciate dal presidente del Consiglio **Matteo Renzi**, la misura dovrebbe entrare in vigore insieme alla **digitalizzazione di fatture e scontrini**.

L'applicazione del tetto dei 1.000 euro per i pagamenti in contanti aveva suscitato la **reazione delle agenzie di viaggi**, che puntavano il dito anche sui costi per l'esercente dei mezzi di pagamento elettronici. Inoltre, molti adv delle città vicine ai confini nazionali avevano segnalato una **'fuga' dei clienti verso l'estero**, dove i limiti per l'uso delle banconote erano più alti.

L'obiettivo della norma sulla limitazione dell'uso dei contanti era quella di aumentare il numero dei

pagamenti tracciabili per **contrastare l'evasione fiscale**. All'innalzamento del tetto, dunque, farà eco una contropartita: l'adozione di **fatture e scontrini digitali** che consentiranno comunque di **monitorare le transazioni**.

### **17/02/15 - Tassa sui versamenti e scontrini digitali per la lotta ai contanti (ttg)**

In arrivo la **tassa sui versamenti bancari** in contanti. Ma non solo: potrebbe essere vicina anche la svolta su **fatture e scontrini digitali**.

Il tutto, come anticipato da Il Sole 24 Ore, farebbe parte della strategia del Governo per la lotta al contante. In base alle prime informazioni disponibili, venerdì l'esecutivo dovrebbe presentare il piano rivolto proprio a commercianti, professionisti e artigiani.

Un progetto che si basa su tre principi: ricevute digitali, fatturazione elettronica tra privati (per ora il sistema funziona solo per i rapporti con le pubbliche amministrazioni) e tracciabilità dei pagamenti. Quest'ultimo punto, in particolare, verrebbe messo in pratica con una tassa sui versamenti in banca effettuati tramite contanti. Oltre la soglia dei 200 euro, scatterebbe infatti il pagamento di un'imposta di bollo proporzionale al versamento giornaliero.

In pratica, se in una stessa giornata si effettuano versamenti in contanti per cifre superiori ai 200 euro, si dovrà pagare. E più si verserà nello stesso giorno, più si dovrà pagare.

### **06/02/15 - Italia al palo rispetto all'Europa: turisti a +8,6% contro +52,4% della Francia**

*Il Piemonte è la regione che ha ottenuto le migliori performance nel decennio (travelno stop)*

Lascia l'amaro in bocca la pagella degli ultimi 10 anni dell'Italia turistica, molto dotata ma incapace di ottenere i risultati che potrebbe raggiungere e non in grado reggere il passo con le concorrenti. La ricerca "L'Italia turistica ferma al palo - i tassi di crescita del turismo regione per regione 2003-2013" condotta dalla società di consulenza turistica Jfc attraverso l'elaborazione di dati ufficiali Istat ed Eurostat non fa sconti.

L'Italia nel decennio ha visto incrementare i flussi solo dell'8,6% mentre la Francia segna un +52,4%, la Grecia +40,7%, la Croazia +45,3% e la Spagna +11,8%. Ma anche altre nazioni, non bagnate dal mar Mediterraneo, hanno indicatori positivi: la Germania segna un +17,5%, la Gran Bretagna +16,2% e l'Austria +14%.

“Mentre il resto d'Europa cresce a ritmi anche sostenuti - spiega Massimo Feruzzi, responsabile della ricerca - l'Italia resta al palo. La differenza è ancora più rilevante se si considera che, mentre in questo periodo in Italia l'offerta ricettiva sono aumentati del +12%, in Francia hanno subito una riduzione del -10,5%”.

Un altro fattore di rilievo, sempre a livello nazionale, è la riduzione dei clienti italiani, che in dieci anni diminuiscono del 6,7%, mentre crescono gli stranieri del 24,4% e ora valgono il 49% del totale rispetto al 40,5% del 2003.

“Nel decennio 2003/2013 - aggiunge Feruzzi - solo cinque regioni hanno visto un'effettiva crescita dei flussi, e tra queste c'è la Calabria (che ha un tasso di Growth Tourism Rate del +12,2%), Piemonte (+12%), Trentino Alto Adige (+11,1%), Lazio (+2,5%) e Veneto (+0,8%). Tutte le altre regioni hanno dati in negativo, ed è il Molise la regione che segna i risultati peggiori (nel decennio è andata in decremento del 37,3%) seguita da Umbria (-29,1%), Sicilia (-29%), Campania (-28,9%), Valle d'Aosta (-14,5%) e Liguria (-13,7%). Per quanto riguarda i mercati esteri, le migliori performance di crescita sono state effettuate da Sardegna e Puglia; i risultati peggiori da Molise, Basilicata e Marche”.

Guardando i posti letto, la Sicilia ha avuto il maggior incremento di offerta ricettiva nel decennio: +39,2%, passando da circa 146 mila posti letto ad oltre 204mila. Nel 2013 la regione con maggior capacità ricettiva è il Veneto con 712.655 posti letto (era al primo posto anche nel 2003 con circa 642mila posti letto), seguita dalla Toscana (532.774) ed Emilia Romagna (452.750).

Per le presenze è il Piemonte la regione che ha ottenuto le migliori performance nel decennio, passando da circa 8 milioni 940mila a oltre 12 milioni 690mila (+41,9%).